

**PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITA' DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", - INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA.**

## AVVISO

**DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI AL PROGETTO DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - SUBINVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO  
CUP: **B64H22000220006****

### PREMESSO CHE:

- in data 27/12/2018 si è costituita l'Azienda speciale consortile servizi alla persona del territorio suzzarese - "SOCIALIS", ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine della gestione dei servizi sociali e dei servizi in gestione associata del Piano di zona dei Comuni dell'ambito di Suzzara, con operatività prevista a decorrere dal 01/07/2019;
- lo scopo dell'Azienda, così come indicato dallo Statuto, è in generale, la gestione associata dei servizi alla persona (sociali, socioassistenziali, sociosanitari, di integrazione socio-lavorativa, di formazione, di orientamento e promozione sociale), diffusi ed erogati nei confronti della popolazione residente nel territorio dei Comuni soci consorziati;
- l'Azienda è stata individuata quale Ente Capofila per l'attuazione e realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale di Suzzara.

### Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001,

di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";

- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale,

✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- le linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" ANAC emanate dall'ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

- il documento ANCI del maggio 2017 "La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento";
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26 luglio 2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, e del D.lgs. n. 117/2017;
- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di coprogettazione;

Visto:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu,

**Atteso** che l'Azienda Socialis, ha partecipato all'avviso suddetto attraverso apposita adesione per tutti gli investimenti previsti nell'avviso pubblico 1/2022 o con adesione singola o con adesione in via associata con altri ambiti;

**Visto** il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento, tra cui l'Azienda Socialis, ammessa per tutti gli Investimenti richiesti, tra cui l'investimento 1.3 – Housing temporaneo;

**Richiamate:**

- la delibera di GC del Comune di Gonzaga n. 95 del 13/07/2022, esecutiva, con cui viene autorizzato il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Socialis ad indire un'istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'*Avviso pubblico 1/2022- INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO, dell'immobile Palazzo Ferri*;
- la delibera di G.C. del Comune di Suzzara n. 105 del 27/07/2022, esecutiva, con cui viene autorizzato il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Socialis ad indire un'istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'*Avviso pubblico 1/2022- INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO, dell'immobile di Via Lenin n. 1/5 e 3*;

Considerato che la domanda al Ministero per la progettazione di cui trattasi, così come integrata dall'Azienda è stata dichiarata ammessa;

Ritenuto, in attesa dell'invio e della sottoscrizione della Convenzione da parte del Ministero di procedere con l'indizione dell'Istruttoria pubblica per l'individuazione dei soggetti del terzo settore per intraprendere il percorso di coprogettazione e gestione delle strutture;

**Richiamato** il Provvedimento del Direttore Generale n. 70 del 05/12/2022 con il quale si approva il suddetto avviso di manifestazione d'interesse e i relativi allegati e se ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;

Tutto ciò premesso

## SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'*Avviso pubblico 1/2022* approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022, così come richiamato in premessa, per l'Investimento 1.3 –Housing temporaneo e stazione di posta – Sub Investimento 1.3.1 Housing temporaneo;

## Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operante nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda Socialis.

Nello specifico la proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione a favore dei destinatari degli interventi di:

- attività di housing sociale in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio sociale all'interno di Immobili nella disponibilità dei Comuni, come da allegato A o altri immobili a ciò destinati sulla base delle risultanze della coprogettazione,
- progettazione e gestione dell'ospitalità temporanea di nuclei familiari in emergenza abitativa, che accedono alla struttura secondo le modalità e le norme stabilite in coprogettazione con Azienda Socialis;
- progettazione e gestione di un progetto di accompagnamento al recupero socio-lavorativo dei nuclei coinvolti attraverso la strutturazione di progetti individuali concreti, sottoposti a un continuo sistema di monitoraggio, in grado di mettere in luce le criticità e pensare ad azioni alternative di supporto, con l'obiettivo finale di accrescere l'empowerment della persona;
- progettazione e gestione di azioni finalizzate ad un percorso socio-educativo e lavorativo individuale e familiare, integrato con le misure di politica attiva del lavoro messe in atto dall'Azienda Socialis;
- progettazione e gestione di corsi di formazione al risparmio e di educazione al consumo e al microcredito, di alfabetizzazione informatica, destinati ai nuclei ospiti;
- progetto di sostegno dei soggetti nella partecipazione alle iniziative di politica attiva del lavoro (job-club, ricerca attiva del lavoro, ecc);
- progettazione di coinvolgimento delle realtà locali (associazioni, Caritas, parrocchie, informagiovani) per il rinforzo dell'appartenenza territoriale, attraverso la valorizzazione del territorio, la conoscenza delle modalità di accesso ai servizi, la fruibilità dei servizi da parte dei nuclei ospiti, attraverso anche l'organizzazione di eventi.

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operante nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda Territoriale di Suzzara al fine di:

- 1) realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Azienda Socialis e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti interessate che definisca il ruolo e il budget di ciascuno;
- 2) dare attuazione ai contenuti previsti dall'Avviso n.1/2022, qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente Avviso, e realizzare le proposte progettuali definite nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Ministeriale n.1/2022 più volte citato, con particolare

riferimento al rispetto di tutte le norme nazionali e comunitarie applicabili, al principio "Do Not Significant Harm", alle "Schede tecniche" e documenti tecnici/linee di indirizzo nazionali richiamati per ogni singola linea di intervento, alle gestione delle spese, alle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e rispetto e coerenza agli obiettivi previsti (target e milestone).

La proposta progettuale richiesta al soggetto di terzo settore ha come elemento significativo la coprogettazione e gestione di appartamenti che in questa fase possono essere così identificati:

**A) Appartamenti nella disponibilità dei Comuni di Suzzara e Gonzaga e più precisamente:**

**1) Immobile 1 – Palazzo Ferri Gonzaga: n. 7 appartamenti (indicativamente dal 01/01/2024)**

**2) Immobile 2 – Via Lenin, Suzzara: n. 3 appartamenti (indicativamente dal secondo semestre del 2023).**

**La tempistica potrebbe subire variazioni che saranno recepite dall'Azienda in fase di coprogettazione.**

**B) Eventuali ulteriori appartamenti proposti dal Terzo settore e oggetto di coprogettazione**

Gli immobili di cui sopra sono destinati all'housing first/housing led per le finalità previste dal presente Avviso.

A tale fine la proposta progettuale presentata dovrà essere formulata con riferimento:

- a. alla gestione degli immobili messi a disposizione dai comuni dell'Azienda e indicate nell'elenco allegato 1
- b. eventuale gestione di unità abitative di proprietà o in disponibilità del soggetto di terzo settore e che lo stesso intende candidare per il progetto

**Art. 2 - Risorse economiche per la Coprogettazione**

Il budget complessivo a disposizione del presente Avviso e finanziato dal PNRR ammonta ad € 170.000,00 complessivi per tre anni, così articolato:

A – Assistenza alloggiativa temporanea	Importo
Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	€ 25.000,00
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	€ 115.000,00
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	€ 30.000,00
<b>Totale</b>	<b>170.000,00</b>

I predetti importi sono suscettibili di variazione e di compensazione tra le varie voci di spesa, limitatamente alle indicazioni stabilite dal Ministero.



Si specifica che al tavolo della co-progettazione potranno essere ammessi più soggetti.

**Ciascun proponente potrà presentare progetti per importi inferiori al limite massimo dell'Azione; non è possibile presentare progettualità con valori superiori ai predetti importi.**

**Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 242/1990. La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.**

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner potrà proporre anche una propria quota di co-finanziamento indicando le spese che sono coperte dall'eventuale finanziamento statale e le spese coperte da co-finanziamento.

Si precisa che il Piano dei costi proposto dal soggetto concorrente dovrà essere formulato con riferimento alle indicazioni in proposito contenute nell'Avviso Ministeriale n.1/2022 pubblicato e comunque le proposte presentate, quelle ritenute ammissibili e quelle che saranno esito della fase di co-progettazione, saranno oggetto di successiva ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione e delle indicazioni previste dall'Avviso ministeriale e successive indicazioni.

### *Art. 3 – Soggetti ammessi alla Coprogettazione*

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Azienda Socialis per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).

### *Art. 4 – Requisiti di partecipazione*

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **ART. 4.1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

- a. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b. qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:
- c. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del

Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;

- d. Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
- e. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
- f. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese;
- g. Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

#### **ART. 4.2 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE**

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno:

- personale qualificato
- esperienza maturata coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art.48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

#### **Art. 5 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica**

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

- A) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione dei partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo;
- B) eventuale rimodulazione delle iniziative proposte, sia in termini progettuali che economici.
- C) Stipula della Convenzione tra l'Azienda Socialis e soggetti partner solo in caso di stipula della Convenzione tra il Ministero e Azienda Socialis.



#### *Art. 6 – modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto*

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **9 Gennaio 2023 alle ore 12.00** - esclusivamente via PEC all'indirizzo: [aziendasocialis@legalmail.it](mailto:aziendasocialis@legalmail.it) la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AZIENDA DEL PNRR – MISSIONE 5 -, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA – SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO**

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata (ovvero utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono.

La dichiarazione di obbligarsi a rispettare le indicazioni rendicontative previste dalla normativa Europea in merito all'attuazione del PNRR;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Il progetto presentato dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

- DESCRIZIONE PROGETTO E PIANO ECONOMICO
- FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
- RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE
- EVENTUALI IMMOBILI CHE SI INTENDONO METTERE A DISPOSIZIONE PER LA PRESENTE PROGETTUALITA'
- RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE
- STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Le suddette proposte progettuali devono essere redatte secondo le seguenti indicazioni formali:

- massimo 10 (dieci) facciate di testo – carattere "Arial – 12" - interlinea 1,5

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

#### *Art. 7 - Descrizione degli interventi progettuali*

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato dovrà indicare la figura di coordinamento tecnico del progetto, con il relativo curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi;

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una prima proposta progettuale che parta dai contenuti dell'avviso MLPS n.1/2022, con una attenzione anche alla possibile sostenibilità dell'intervento dopo il finanziamento PNRR.

#### *Art. 8 - Destinatari*

I destinatari diretti della proposta progettuale sono gli individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora, che necessitano di una accoglienza alloggiativa temporanea alla quale viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

#### *Art. 9 - Durata del progetto*

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra l'Azienda Socialis ed i partner selezionati, avrà durata triennale secondo le indicazioni ministeriali, e pertanto con scadenza non oltre il 31/12/2026 (salvo eventuali ulteriori proroghe o comunicazioni diverse ministeriali); Più specificatamente, entro marzo 2026 deve essere raggiunto l'obiettivo del numero di persone previsto che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale che devono ricevere un alloggio temporaneo.

#### *Articolo 10 - Finalità della coprogettazione*

La coprogettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive stabilite dall'Azienda Socialis. A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di coprogettazione rispetto a servizi ed attività definiti dall'Azienda Socialis.

Le proposte saranno valutate da una Commissione. La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di coprogettazione e di collaborazione sul

territorio di ambito. La coprogettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

In particolare il Soggetto/i del Terzo settore selezionato/i sarà obbligato a: a) Collaborare all'attività di coprogettazione; b) Rendicontare le spese del cofinanziamento ricevuto; c) Assumere in proprio le spese dichiarate come cofinanziamento. L'accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra l'Azienda Socialis e l'affidatario della gestione sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

### *Art. 11 - Spese ammissibili*

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nell'ipotesi prevista all'art. 2 e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE/PON, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, **nonché quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.**

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data del provvedimento di individuazione dei progetti ammessi al tavolo di co-progettazione, fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo a prescindere dall'effettivo pagamento.

Si richiama integralmente quanto previsto dal combinato disposto tra l'art. 6 "Interventi finanziabili" e l'art. 9 "Spese Ammissibili" dell'Avviso 1/2022 PNRR.

### **Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:**

- a. coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. Sono ammissibili le seguenti spese:
  - i. spese per appalti di servizi e forniture;
  - ii. spese relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili esistenti (pubblici o privati);
  - iii. spese per pubblicazione bandi di gara;
  - iv. oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti;
  - v. spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi/progetti finanziati dal presente Avviso;
  - vi. spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificatamente destinati a realizzare i singoli interventi/progetti finanziati dal presente Avviso;

- vii. tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto fatta eccezione per quelle indicate tra le voci non ammissibili di seguito indicate.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'Azienda della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

È possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo cumulate a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento a patto che ciò non configuri la fattispecie di un doppio finanziamento. Non sono ammissibili:

- a. le spese che infrangono il divieto del "doppio finanziamento", ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (cf. Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);
- b. restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero;
- c. i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione.

#### *Art. 12 - Criteri di valutazione*

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimi 5 anni (2017-2021) in merito alla gestione di servizi similari al presente progetto	15
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Proposta di gestione delle unità abitative proposte, contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le POSSIBILI risorse umane, e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre	35
	Aspetti legati ad un possibile impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto	10
	Sostenibilità della proposta dopo il finanziamento PNRR	20
	Proposta di immobili ulteriori da destinare al progetto con indicazione del relativo piano dei costi	10
	Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate	10
TOTALE		100

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla coprogettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 70 punti.

**Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).**

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

L'Azienda Socialis si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della presentazione in risposta all'Avviso ministeriale;
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Azienda territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione



soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione.

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Azienda e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione è finalizzata a definire la proposta progettuale da presentare alla luce dei contenuti dell'Avviso n.1/2022 del 5 febbraio 2022 e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) approfondimento della documentazione tecnica e progettuale presentata ed integrazione della stessa alla luce di quanto richiesto per la presentazione del progetto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- 4) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Azienda Territoriale, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, comprensivo del valore d'uso degli immobili pubblici in concessione, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 5) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 6) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 7) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto dall'Avviso n.1/2022 e da successive determinazioni impartite.

L'Azienda Socialis si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "composizione" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'Azienda inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

### *Art. 13 - Obblighi pubblicitari*

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Azienda Socialis [www.aziendasocialis.it](http://www.aziendasocialis.it) ente capofila dell'Ambito di Suzzara.

L'Azienda Socialis, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Azienda si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il



relativo provvedimento. L'Azienda si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

#### *Art. 14 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti dall'Ente verranno trattati dalla Azienda Socialis per le finalità connesse alla presente manifestazione di Interesse che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. L'Ente proponente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa. I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Socialis. Il Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda, dott.ssa Maria Elena Margonari. Il Responsabile Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR dell'Azienda Speciale Consortile Socialis è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'Azienda dei lavori del tavolo di co-programmazione.

#### *Art. 15 – Obblighi in materia di trasparenza*

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### *Art. 16 – Elezione di domicilio e comunicazioni*

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

#### *Art. 17 - Clausole di salvaguardia*

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Azienda Socialis, nel senso che Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Azienda e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo statale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto

soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Azienda, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'Azienda Socialis. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

#### *Art. 18 – Integrazione dell'Avviso a seguito della pubblicazione di ulteriori disposizioni da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali*

Il presente Avviso Pubblico è redatto con riferimento alle informazioni in possesso da parte dell'Azienda alla data di approvazione e in particolare in riferimento al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 e all'Avviso n.1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022, qui richiamati quali parti integranti del presente Avviso di Azienda.

E' tuttavia prevista la pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di FAQ relative all'Avviso n.1/2022, possibili modifiche all'Avviso n.1/2022, Schede tecniche, e l'adozione di una piattaforma informatica dedicata e possibili fac-simile della documentazione da presentare, nonché l'emanazione di particolari disposizioni per aspetti specifici (es. rendicontazione, ecc.).

#### *Art. 19 - Chiarimenti*

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Azienda per mezzo mail: [info@aziendasocialis.it](mailto:info@aziendasocialis.it) **entro il termine del 28/12/2022**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Socialis.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Azienda Socialis prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

#### *Art. 20 - Responsabile del procedimento*

Il RUP è il Direttore Generale dell'Azienda Socialis – Dott.ssa Maria Elena Margonari.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP tramite mail all'indirizzo [info@aziendasocialis.it](mailto:info@aziendasocialis.it) entro e non oltre il giorno 10/06/2022 – ore 12.00. I chiarimenti resi dall'Azienda saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

### *Art. 21 – Norme di rinvio*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### *Art. 22 - Ricorsi*

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

### *Art. 23 – Disposizioni finali*

L'Azienda Socialis si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'Azienda Socialis è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

## **Allegato A**

### **MISSIONE 5 "Inclusione e coesione"**

#### **Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"**

##### **Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"**

#### **SCHEDA MISSIONE 5 Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora**

##### **Linea di Attività 1.3.1 Povertà estrema HOUSING TEMPORANEO**

Si richiama integralmente quanto descritto nell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 all'art.6 punto 7.

Si evidenziano le seguenti soluzioni riferite all'Assistenza alloggiativa temporanea:

IMMOBILE 1 – PALAZZO FERRI, GONZAGA

IMMOBILE 2 – EDIFICIO DI VIA LENIN, SUZZARA

Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento ed all'autonomia (Housing first, Housing led)

#### **IMMOBILE 1 – PALAZZO FERRI, GONZAGA**

##### *Descrizione Immobile:*

Palazzo Ferri, ubicato su via Fiera Millenaria all'incrocio con via Chiesa Matildica-SP50 in Gonzaga ed individuato catastalmente al foglio 40 mappale n.1, è così denominato per le sue inferriate in ferro battuto caratteristiche dello stile Liberty.

Mq: 330

N° Piani interrati: 1

N° Piani fuori terra: 3 + sottotetto

PIANO SEMI-INTERRATO: SPAZI PER CANTINE E RIPOSTIGLI

PRIMO PIANO: N. 2 ALLOGGI QUADRILOCALI

PIANO RIALZATO: N. 2 ALLOGGI TRILOCALI + N. 2 ALLOGGI BILOCALI

PIANO SECONDO: N. 1 ALLOGGIO BILOCALE + SPAZI DI SOTTOTETTO E RIPOSTIGLIO

PIANO SOTTOTETTO: LOCALI RIPOSTIGLIO

#### **IMMOBILE 2 – VIA LENIN, SUZZARA**

##### *Descrizione immobile:*

L'edificio si configura come una villetta singola unifamiliare a due piani ubicata in un lotto indipendente con giardino comune, all'interno della quale sono stati ricavati n. 1 appartamento a piano terra e n. 2 appartamenti al piano primo, insieme a n. 2 garage e n. 1 cantina al piano terra.

L'immobile confina ad est e ovest con altre proprietà, a sud è presente l'accesso pedonale confinante con la strada pubblica lato via Lenin, mentre a nord si trova l'accesso carrabile confinante con la strada pubblica via Di Nanni.

L'appartamento situato al piano terra, interno 1, sub. 3, di superficie catastale pari a mq. 82, è caratterizzato da accesso indipendente dal giardino comune e risulta così composto:

- Ingresso
- Sala da pranzo-soggiorno
- Cucina
- Corridoio
- Bagno
- N. 2 camere da letto
- Garage di superficie catastale pari a mq. 25,62 (sub. 9)

Gli appartamenti al piano primo (interno 2 e interno 3) sono serviti da una scala con pianerottolo esterno comune, tramite il quale è possibile raggiungere i due ingressi indipendenti degli alloggi.

L'alloggio al piano primo, interno 2, sub. 4, di superficie catastale pari a mq. 100, è così costituito:

- Ingresso
- Cucina-soggiorno-pranzo
- Corridoio
- Bagno
- Balcone
- Disimpegno
- N. 2 camere da letto
- Cantina al piano terra collegata tramite scala interna

L'alloggio al piano primo, interno 3, sub. 5, di superficie catastale pari a mq. 52, è così formato:

- Cucina-soggiorno-pranzo
- Disimpegno
- Bagno
- N. 1 camera da letto
- Garage di superficie catastale pari a mq. 25,62 (sub. 8)

**Destinazione degli immobili:** I 10 alloggi risultano particolarmente adeguati per ospitare sia persone sole che nuclei composti da genitori con figli, ai quali, attraverso un progetto condiviso e dedicato, andrà assicurato, oltre il soddisfacimento dei bisogni primari, i seguenti servizi:

- progettazione e gestione dell'ospitalità temporanea di nuclei familiari in emergenza abitativa, che accedono alla struttura secondo le modalità e le norme stabilite in coprogettazione con Azienda Socialis;
- progettazione e gestione di un progetto di accompagnamento al recupero socio-lavorativo dei nuclei coinvolti attraverso la strutturazione di progetti individuali concreti, sottoposti

a un continuo sistema di monitoraggio, in grado di mettere in luce le criticità e pensare ad azioni alternative di supporto, con l'obiettivo finale di accrescere l'*empowerment* della persona;

- progettazione e gestione di azioni finalizzate ad un percorso socio-educativo e lavorativo individuale e familiare, integrato con le misure di politica attiva del lavoro messe in atto dall'Azienda Socialis progettazione e gestione di corsi di formazione al risparmio e di educazione al consumo e al microcredito, di alfabetizzazione informatica, destinati ai nuclei ospiti;
- progetto di sostegno dei soggetti nella partecipazione alle iniziative di politica attiva del lavoro (job-club, ricerca attiva del lavoro, ecc)
- progettazione di coinvolgimento delle realtà locali (associazioni, Caritas, parrocchie, informagiovani) per il rinforzo dell'appartenenza territoriale, attraverso la valorizzazione del territorio, la conoscenza delle modalità di accesso ai servizi, la fruibilità dei servizi da parte dei nuclei ospiti, attraverso anche l'organizzazione di eventi.

***Si allega:***

- Istanza della manifestazione di interesse (All. 1);
- Estratto scheda "PROGETTO" dell'Azienda;
- Il Piano Operativo approvato con D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.000450 del 09/12/2021;
- Il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022.

Suzzara, lì 05/12/22

II DIRETTORE GENERALE

E R. U. P.

*Dott.ssa Maria Elena Margonari*  
